



Città di
Reggio Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 18/03/2025

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) TRIENNIO 2025/2027 - APPROVAZIONE

Il giorno 18 del mese di marzo duemilaventicinque alle ore 10,34 nella sala Repaci di Palazzo Alvaro presso la Città Metropolitana di Reggio Calabria, essendo indisponibile la sala “Pietro Battaglia” di Palazzo San Giorgio per lavori di ristrutturazione, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **61849** del **12.03.2025** notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di seconda convocazione.

All'appello nominale, svolto dal **Segretario Generale** ad inizio seduta, risultano presenti il Sindaco e n. **29** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE	COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE	PRESENTE	DE BIASI GIUSEPPE	PRESENTE
BARRECA FRANCESCO ORLANDO	PRESENTE	MAIOLINO ANTONINO	PRESENTE
BURRONE FILIPPO	PRESENTE	MARCIANO' ANGELA	PRESENTE
CASTORINA ANTONIO	PRESENTE	MARINO DEMETRIO	ASSENTE
CUZZOCREA GIUSEPPE	PRESENTE	MILIA FEDERICO ANDREA	PRESENTE
GIORDANO GIUSEPPE	PRESENTE	NERI ARMANDO	PRESENTE
IACHINO NANCY	ASSENTE	PAZZANO SAVERIO	PRESENTE
LATELLA GIOVANNI	PRESENTE	RIPEPI MASSIMO ANTONIO	PRESENTE
MALARA MARCANTONIO	PRESENTE	RULLI GUIDO	PRESENTE
MARINO GIUSEPPE	PRESENTE	VIZZARI GIUSEPPE ROBERTO	ASSENTE
MARRA VINCENZO	PRESENTE		
MERENDA MASSIMILIANO	PRESENTE		
NOCERA GIUSEPPE	PRESENTE		
NOVARRO DEBORAH	PRESENTE		
QUARTUCCIO FILIPPO	PRESENTE		
RANIERI MARIA	PRESENTE		
SERA GIUSEPPE FRANCESCO	PRESENTE		
VERSACE CARMELO	PRESENTE		
ZIMBALATTI ANTONINO	PRESENTE		
MINICUCI ANTONINO	PRESENTE		
ANGHELONE SAVERIO	PRESENTE		
CARDIA MARIO	PRESENTE		
CARIDI ANTONINO	PRESENTE		

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

* Il consiglieri Marino Demetrio e Vizzari, assenti all'appello, entrano in aula, rispettivamente, alle ore 10.51 e 10.50 ed escono dall'aula ambedue alle ore 12.47. I consiglieri Minicuci, Anghelone, Cardia, Caridi, De Biasi, Maiolino, Marcianò, Milia, Neri, Ripepi e Rulli, presenti all'appello, abbandonano l'aula alle ore 12.47.

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Briante Anna, Costantino Francesco, Lanucara Maria Teresa, Malara Paolo, Nucera Lucia Anita, Romeo Carmelo e Zoccali Elisa.

La seduta è pubblica.

Presiede il Presidente Vincenzo Marra

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Antonia Criaco

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apres la discussion sur la proposition de délibération n. 7 del 06.03.2025, iscritta al 2° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) TRIENNIO 2025/2027 - APPROVAZIONE”** e concede la parola alla funzionaria d.ssa Anna Crea che relaziona in merito. Evidenzia che *“il documento unico di programmazione costituisce il presupposto giuridico per l'approvazione successiva di tutte le attività amministrative che l'Amministrazione pone in essere sia in termini deliberativi che di determinazioni. Il documento è stato realizzato attraverso una serie di interlocuzioni con i dirigenti di tutti i settori e con la rappresentanza politica. Al DUP sono allegati il programma triennale dei Lavori Pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili, il programma degli acquisti beni e servizi ed il programma degli incarichi di collaborazioni e consulenze”*.

Il Presidente, prima di dare inizio alla discussione, concede la parola al consigliere **Sera** per la presentazione dell'emendamento proposto dallo stesso su richiesta degli uffici tecnici e dell'assessore ai Lavori Pubblici, Francesco Costantino ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 64871 del 17.03.2025. *“L'emendamento, già discusso in commissione, prevede la sostituzione nel DUP del file[d1] , inserito per mero errore di allegazione, con la versione corretta del Piano triennale delle opere pubbliche. Chiedo che venga trattato in Consiglio Comunale”*.

Interviene il consigliere **Marcianò** che afferma: *“nella sezione operativa del Dup, viene inserito il Programma triennale dei lavori pubblici che come al solito, così come il bilancio, viene ogni anno proposto in ritardo, dopo l'ormai consueta diffida della Prefettura. È evidente che questo ritardo nella programmazione comporta anche evidenti ritardi nell'esecuzione di quanto programmato. Per di più non si tiene conto del disposto normativo di cui al D.lgs. 26/2023 (Codice dei contratti), in quanto l'Amministrazione non ha consentito, come previsto dalla normativa, la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione. Questo programma triennale, è stato adottato con delibera di giunta n. 29 del 28/02/2025, pubblicata il 4 marzo all'albo pretorio del Comune, prevedendone addirittura l'approvazione definitiva prima ancora che siano passati i 15 giorni dalla pubblicazione. Tra l'altro, nei giorni scorsi tale programma è stato completamente modificato dal settore e trasmesso ai consiglieri solo sabato scorso 15 marzo, arrivando a sostenere nella commissione consiliare di ieri che l'allegato approvato a febbraio era stato inserito in delibera per “mero errore”, per cui poteva essere sostituito con uno semplice emendamento. Dunque, incredibilmente si chiede l'approvazione di un Piano triennale nuovo, difforme da quello approvato e pubblicato, senza neanche procedere ad una nuova deliberazione in giunta. Basterebbe questo per bocciare l'approvazione definitiva nel consiglio di oggi. Guardando ai contenuti, come sempre, rinveniamo un elenco di opere che si ripetono annualmente e che non vengono mai realizzate. Per giunta, il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma indica nella prima annualità la disponibilità della somma complessiva 236.938.530,94 euro e nell'elenco annuale una somma di circa 233 milioni. Vi chiedo: come farebbe l'Amministrazione Comunale a spendere 233 milioni di euro in poco meno di nove mesi nel 2025, visto che siamo già a marzo? A differenza di quanto previsto dall'art.37 del Codice dei Contratti, notiamo che per molte opere inserite nell'elenco annuale 2025, non è indicato il livello di progettazione approvata. Spesso viene indicato solo il titolo e l'importo, ma niente altro. Solo nell'elenco annuale vi sono 46 opere per le quali non è stato indicato alcun livello di progettazione, pur trattandosi di interventi di importo superiore alla soglia comunitaria, per i quali vi è l'obbligo dell'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. Dove sono i documenti di fattibilità delle alternative progettuali? Sarebbe bastata anche una semplice relazione che esplicitasse l'intervento. Per esempio, l'opera: “Nuovo quartiere turistico-ricettivo del Candeloro” in cosa consiste esattamente? È un'opera importante per 23 milioni di euro, di cui 14 da spendere solo nel 2025, e si badi, dalla scheda annuale del nuovo file, non risulta nessun livello di progettazione approvato. In questo stesso elenco annuale sono state inserite ben 7 opere per le quali nel 2025 è prevista una spesa di zero euro. Si tratta di “Interventi di costruzione, ristrutturazione e messa in sicurezza della scuola di*

Spirito Santo – Realizzazione nuovo polo di infanzia”, “Scuola primaria San Cristoforo” – “Realizzazione di un sistema per la mobilità sostenibile e opere strategiche per la città di Reggio Calabria (MMS)” – “Manutenzione straordinaria aree pedonali”. Perché sono state inserite nell’elenco annuale 2025? Quale è il sortilegio che dovrebbe consentire di avviare un lavoro senza spendere un euro in questa annualità? Si possono evidenziare altre anomalie che riguardano le incompiute, per esempio sulla Scheda B – Elenco opere Incompiute, che risulta vuota, a voler significare che nel Comune di Reggio Calabria, non vi sono opere incompiute. Non saprei definire altrimenti la Casa di riposo per anziani rione Gabbione, il parcheggio Rausei, la ristrutturazione palazzo Portanova a Ravagnese, il bocciodromo del Viale Calabria, il teatro Cral di Gallico e si potrebbe continuare a lungo. Ma voglio evidenziare un’altra assurdità: le prime cinque opere indicate nel triennale riguardano la Sistemazione Idraulica di Fiumare già inserite nell’elenco annuale dal 2017 e riproposte ogni anno, son passati 8 anni, ma mai avviate. Così come le successive 18 opere dell’elenco annuale, risultano già inserite dal 2018. Cosa dovremmo pensare? Perché tutte queste opere, inserite nell’Elenco Annuale 2025, vengono riportate ogni anno? Nessuna di queste opere è stata mai appaltata? E se invece sono state appaltate perché vengono riportate ancora nell’elenco annuale 2025, solo per fare numero? O per poter dire che esiste una programmazione? Guardiamo adesso alla sicurezza dei cittadini, ai servizi pubblici essenziali. Pensate al Parco Lineare Sud, il cui uso è ancora limitato per la mancata realizzazione del famigerato ponticello, cosa è stato programmato per gli scarichi fognari a mare che rende la zona interdetta alla balneazione? Non si doveva prevedere una soluzione efficace nel programma triennale? Per il ponte di Sant’Anna, che ogni tanto perde dei pezzi e rischia di diventare ogni giorno sempre più pericoloso, già inserito in precedenti triennali, ma che ora non vediamo più, cosa si è fatto o si sta facendo? È bene ricordare che spetta ai sindaci prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità pubblica e la sicurezza urbana. Ma questa Amministrazione anziché risolvere i problemi a favore della sicurezza, si limita a mettere segnali di pericolo, cartelli di rischio allagamenti, avvisi di non balneazione, nastri rossi per buche e recinzioni sul patrimonio arboreo. Cari colleghi, non basta inserire nell’elenco annuale un’opera per stare tranquilli, se poi l’amministrazione rimane inerte per 8 anni. Penso alla Progettazione interventi di bonifica tramite messa in sicurezza dell’ex discarica comunale rsu, località Pietrastorta che si trova nel triennale dal 2017, con una spesa prevista di 8 milioni di euro. La messa in sicurezza di questo sito, secondo voi poteva aspettare otto anni? E che dire della situazione pericolosissima in cui versa il Torrente Gallico completamente occupato da canne, arbusti e spazzatura o della messa in sicurezza del tratto strada San Gregorio-Santa Venere inserita in questa variazione, sempre nell’elenco annuale del 2025 ma con importo 0 euro. È una sicurezza che si può rimandare? Alla luce di quanto sopra, dichiaro il mio voto negativo ad un Piano che pur completamente riscritto, certamente, in questi termini, non è neanche lontanamente degno di approvazione”.

Il consigliere **Sera** nell’affermare che il consigliere Marcianò ha fatto la fotografia chiara di quello che è successo e non c’è nulla da nascondere, sottolinea: *“nel momento in cui ci siamo accorti che il file era stato inserito in maniera erronea ci siamo posti l’interrogativo. Ma, il 4 marzo eravamo tutti distratti, in sede di discussione nella competente commissione nel mentre l’assessore Costantino ed il dirigente hanno illustrato il file esatto, nessuno si è accorto che quello allegato nella delibera in pubblicazione era difforme. Abbiamo scelto la strada della correttezza amministrativa nel presentare l’emendamento per approvarlo in consiglio comunale”.* Annuncia il suo voto favorevole.

Il consigliere **Pazzano** dichiara di non entrare nel merito del Dup. Afferma: *“sappiamo bene che il regolamento degli istituti di partecipazione, approvato con l’apprezzamento di tutti, sarebbe bene revocarlo. Entrando nel merito, il Dup che si costruisce nel tempo, possibilmente in un anno ma anche in un semestre, dovrebbe essere costruito con lo stesso approccio di quel salto di qualità che si è provato a fare per il riconoscimento di Reggio a “Città Capitale della cultura”, coinvolgendo tutte le parti sociali e la cittadinanza su cosa l’Amministrazione comunale può impegnarsi per il successivo anno o per il successivo triennio. Questa procedura non è un atto formale ma*

consultivo; in questo ultimo giro di orologio mi sarei aspettato un confronto diverso. Dichiaro di non voler partecipare alla votazione”.

Il consigliere **Zimbalatti**, essendo che il file approvato nella seduta di Giunta è difforme da quello in esame, chiede un’assunzione di responsabilità da parte del presidente della Commissione, dell’assessore ai Lavori Pubblici e del Segretario Generale nella spiegazione, a chiarimento dei dubbi esternati, considerato il suo voto favorevole in Commissione.

Il consigliere **Sera**, nella sua qualità di presidente della Commissione, ribadisce: *“il Dup è un documento strategico di programmazione nel quale vengono individuati le mission, le strategie di intervento, gli obiettivi intermedi. Quindi l’aver chiesto, tramite emendamento, la sostituzione del file errato è soltanto per quelle opere mancanti per le quali sono partiti i cantieri. Il Piano triennale delle Opere Pubbliche non stravolge il senso del Dup”.*

Il **Segretario Generale**, d.ssa Criaco chiarisce: *“l’allegato approvato in Giunta contiene anche le opere che sono state cantierizzate; il nuovo allegato è coerente con gli strumenti di programmazione e con il bilancio, non ne altera gli equilibri. Le modifiche apportate riguardano solo gli interventi già appaltati e per questo sono stati debitamente rimossi dallo schema allegato in precedenza”.*

Il consigliere **Ripepi** afferma: *“il Dup va approvato in Giunta entro il 31 luglio di ogni anno ed approvato in Consiglio Comunale entro il 15 dicembre. Qua c’è un problema di genesi. Ogni anno il Sindaco deve fare la sua relazione annuale da sottoporre al Consiglio Comunale rispetto al suo programma. Come facciamo ad approvare un emendamento che cambia un file del piano triennale delle OO.PP., che cambia la struttura? Come si fa a sostituirlo senza adottare una nuova delibera di Giunta? Voi fate le cose al limite della legalità. Chiedo all’assessore Costantino, che ha già esposto in Commissione, di dare opportune spiegazioni su un documento prodromico all’approvazione del bilancio di previsione”.*

L’**assessore Costantino** assicura la correttezza della procedura e chiarisce che la costruzione del piano triennale delle Opere Pubbliche parte da quello approvato l’anno precedente. *“La discussione in Giunta è stata fatta esaminando il file finale, mentre l’allegato inserito a corredo della delibera è inerente al file iniziale. L’emendamento è proposto per procedere alla sostituzione del file corretto, depurato degli interventi già appaltati, senza alterare la coerenza del Dup con gli strumenti di programmazione e con il bilancio”.*

Il consigliere **Neri** sostiene *“oggi in consiglio sta arrivando un allegato nuovo che non faceva parte della delibera di Giunta e quindi naturalmente non poteva essere emendato. Questo allegato che tra l’altro rappresenta una parte essenziale del Dup, il cuore pulsante potremmo dire, necessita di pubblicazione all’albo pretorio. Quindi stiamo parlando di una nuova allegazione; è evidente che al netto del sacrificio dei termini di discussione del merito di questo provvedimento ci sia un tema serio di legittimità per cui preannuncio il mio voto contrario”.*

Il consigliere **Demetrio Marino** fa una riflessione: *“a mio avviso le vittime in questo momento sono il Sindaco e la Giunta perché si sono ritrovati un documento disordinato. Chiaramente due sono le scelte da portare avanti, o quella di rifare una delibera di Giunta sanante oppure discutere questo atto in Commissione e poi in Consiglio Comunale, perché poi quest’ultimo ratifica tutto e sana le discrasie amministrative dell’Ente. Ritengo che c’è un grande imbarazzo da parte della Giunta a capire come muoversi in tal senso. Personalmente io avrei portato il documento in Giunta per approvarlo modificato, così come si è fatto sempre, ma questo faceva perdere una tempistica importante, quella di approvare il documento entro il 28 febbraio, data conclusiva per approvare la documentazione necessaria per lo schema di bilancio di previsione 2025. L’altra strada è quella che stiamo percorrendo adesso, cioè discutere in consiglio comunale e sanare tutto quello che c’è*

da sanare dal punto di vista amministrativo. Ritengo che non è possibile sempre e comunque forzare determinate azioni amministrative. Non credo sia stata fatta una rimodulazione del piano. Oggi noi dell'opposizione siamo in difficoltà, se volete sanare questa situazione avete i numeri per farlo. Sono d'accordo che questi fatti si stanno ripetendo nel tempo e portano il consiglio ad un grande imbarazzo amministrativo. Non sono d'accordo nel sanare il documento in aula".

Il consigliere **Minicuci** afferma *"il problema giuridico è fortemente molto lampante. Tra la seduta di prima e di seconda convocazione non posso cambiare nessun allegato, devo esaminare gli atti così come sono pervenuti e poi modifico in consiglio. L'emendamento lo faccio direttamente in consiglio. Chiedo al sindaco un momento di riflessione e procedere alla sospensione della seduta. Qui si parla del documento unico di programmazione, l'atto più importante che impegna la vita dell'Ente fino alla scadenza del mandato"*.

Per la trascrizione integrale degli interventi si fa rinvio, ai sensi dell'art 12, c. 3, del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 12/11/2022, alla registrazione della seduta, conservata agli atti della Segreteria Generale.

Il Presidente pone in votazione, in maniera palese per alzata di mano la richiesta di sospensione avanzata dal consigliere Minicuci, il cui esito è il seguente: consiglieri presenti n. 26, **voti favorevoli 11** (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **voti contrari 15** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA E VERSACE); **astenuti 0**.

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON accolta la richiesta di sospensione.

Il Presidente procede alla votazione, in maniera palese per alzata di mano, dell'emendamento proposto dal consigliere Sera. La votazione registra il seguente esito: consiglieri presenti n. 20, **voti favorevoli 12** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, GIORDANO, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI e VERSACE); **voti contrari 8** (ANGHELONE, CARDIA, MAIOLINO, MARCIANO', MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 0**.

I consiglieri di minoranza (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI, RULLI E VIZZARI) abbandonano l'aula. Sono le ore 12.47.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione n. 7 del 06.03.2025, in forma palese per alzata di mano, che ottiene il seguente esito: consiglieri presenti n. 16, **voti favorevoli 16** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA E VERSACE); **voti contrari 0**; **astenuti 0**.

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione N. 7 del 06/03/2025, iscritta all'OdG, avente ad oggetto:
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) TRIENNIO 2025/2027 -
APPROVAZIONE

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Visto che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- l'allegato parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 14 del 05.03.2025;
- il parere favorevole espresso dalla 1^ Commissione Consiliare sul Documento Unico di Programmazione, giusta nota prot. n. 64371 del 14.03.2025;
- l'emendamento acquisito al protocollo dell'Ente al n. 64871 del 17.03.2025, presentato dal consigliere Giuseppe Francesco Sera;
- il parere favorevole sull'emendamento espresso dalla 3^ Commissione Consiliare, giusta nota prot. n. 65617 del 17.03.2025;
- il parere favorevole espresso dalla 3^ Commissione Consiliare, giusta nota prot. n. 64003 del 14.03.2025;

VISTO lo Statuto comunale;

Consiglieri presenti 16;

Con **16 voti favorevoli** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA E VERSACE); **voti contrari 0**; **astenuiti 0**, resi in forma palese per alzata di mano;

Su proclamazione del Presidente

DELIBERA

Di APPROVARE la proposta di deliberazione n. 7 del 06.03.2025, avente per oggetto: **“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) TRIENNIO 2025/2027 - APPROVAZIONE”**, così come emendata, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE
Vincenzo Marra

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonia Criaco

a seguire testo della proposta di delibera



SETTORE : SEGRETERIA GENERALE

SERVIZIO :

DIRIGENTE: Antonia Criaco

FUNZIONARIO RESPONSABILE: Antonia Criaco

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: SI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: SI

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) TRIENNIO
2025/2027 - APPROVAZIONE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Visto altresì il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto inoltre il decreto del 24 dicembre 2024, con il quale il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Visto altresì il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- **la Sezione Strategica (SeS)**, la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- **la Sezione Operativa (SeO)**, che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 172 del 16.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvati "indirizzi, obiettivi e azioni per l'attuazione delle linee programmatiche di mandato 2020/2025";

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Dato atto, altresì, che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 23/09/2024, come aggiornata con la successiva deliberazione della stessa Giunta n. 33 del 28/02/2025, è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027;

Visto il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027, così come aggiornato, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione al Consiglio Comunale del predetto Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027, corredato dei relativi allegati atti programmatori, previamente approvati dalla Giunta Comunale, per il relativo esame e la conseguente approvazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027, allegato sub "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai sotto riportati allegati:

All. A1 – DUP 2025 - 2027 e Prospetti economico-finanziari allegati alla SeO

All. A2 – Elenco Annuale e Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2025/2027 (approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 28/02/2025);

All. A3 – Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2025/2027 (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 28/02/2025);

All. A4 – Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi per il triennio 2025/2027 (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28/02/2025);

All. A5 – Piano Triennale degli Incarichi di Studio, Ricerca, Consulenza e Collaborazioni per il triennio 2025/2027 (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 04.03.2024).

ALLEGATI:

1. DELC-7-2025-All_1-ALL._A_1_DUP_DELG_28_02_2025_0000033_I.zip.p7m



2. DELC-7-2025-All_2-ALL._A_2_LL.PP.DELG_28_02_2025_0000029_I.zip.p7m



3. DELC-7-2025-All_3-
ALL._A_3_PIANO_ALIENAZ_DELG_28_02_2025_0000030_I.zip.p7m
4. DELC-7-2025-All_4-
ALL._A_4_ACQUISTI_DELG_28_02_2025_0000032_I.zip.p7m
5. DELC-7-2025-All_5-
ALL._A_5_INCARICHI_DELG_23_09_2024_0000168_I.zip.p7m
6. DELC-7-2025-All_6-PARERE_DI_REGOLARITA_TECNICA.pdf
7. DELC-7-2025-All_7-PARERE_DI_REGOLARITA_CONTABILE.pdf
8. DELC-7-2025-All_8-20250317085400587.pdf

